



COMUNE DI RANICA

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti al conto consuntivo 2018, approvato con delibera n. 12 del 05/04/2019 ed al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, approvato con delibera n. 57 del 27/12/2018;

Il precedente Sindaco risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 5.956

1.2 Organi politici al 17/06/2019: (Convalida degli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale (art. 41, D.LGS. 18/08/2000, N. 267)

Sindaco: Vergani Mariagrazia

Proclamato il 27/05/ 2019

GIUNTA:

Sindaco Assessorato alle Politiche Sociali, Sport, Sicurezza, Protezione Civile e Personale	Vergani Mariagrazia
Vice-Sindaco, Assessore alla Pianificazione e Gestione del Territorio, Lavori Pubblici e Manutenzioni, Mobilità	Beretta Carlo
Assessore al Bilancio e Attività commerciali e produttive	Pellegrini Fulvio Giuseppe
Assessore all'Istruzione, Cultura, Educazione alla Pace e Diritti Umani	Tribbia Margherita
Assessore alle Politiche Giovanili e Tempo Libero	Roggeri Lidia

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	Vergani Mariagrazia
Consigliere	Beretta Carlo
Consigliere	Gritti Nives
Consigliere	Pellegrini Fulvio Giuseppe
Consigliere	Roggeri Lidia
Consigliere	Rotini Davide
Consigliere	Mazzoleni Alessandro
Consigliere	Dal Zovo Sofia
Consigliere	Tribbia Margherita
Consigliere	Pinessi Orietta
Consigliere	Baruffi Matteo
Consigliere	Savoldelli Chiara
Consigliere	Bertino Giovanni

1.3 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL.

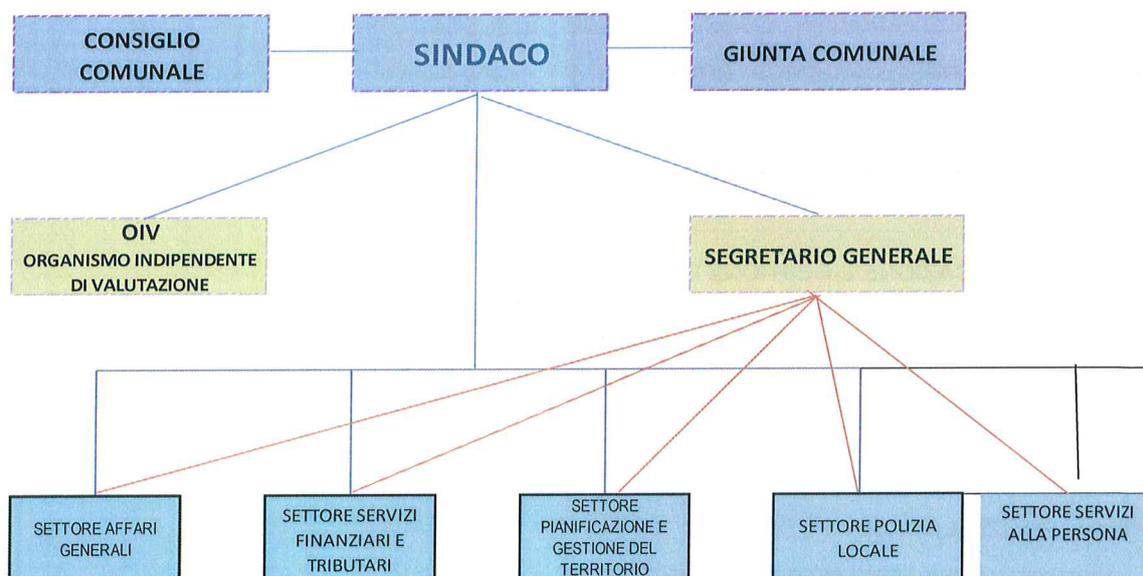
1.4 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, o il riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-quater e non ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi degli artt. 243-ter, 243-quinques o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7.12.2012, n. 213.

1.5 Struttura organizzativa

L'organizzazione comunale si conforma ai principi e criteri di cui al *Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi* ed è strutturata in maniera funzionale all'interesse pubblico ed ai bisogni della collettività locale e dell'utenza.

L'azione amministrativa è improntata ai principi di autonomia, funzionalità ed economicità, nonché di professionalità e responsabilità degli organi e del personale preposti, secondo le rispettive competenze; è altresì costantemente ispirata a criteri di flessibilità e snellezza dei procedimenti allo scopo di migliorare continuamente la qualità dei servizi forniti. Di seguito è riportato l'attuale Organigramma:



Sindaco, Consiglio e Giunta comunale: sono organi di indirizzo e controllo;

Segretario Comunale: è organo di raccordo e coordinamento dell'attività di gestione nonché di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi;

Nucleo di Valutazione: è organo di valutazione della performance organizzativa e individuale;

Responsabili di Settore: sono organi di gestione.

La struttura organizzativa del Comune di Ranica, come sopra evidenziato, si articola in Settori.

Dette articolazioni sono ordinate per raggruppamenti di competenze sulla base dell'omogeneità ed organicità delle materie attribuite, delle attività e delle funzioni svolte.

I Settori costituiscono il riferimento organizzativo principale per:

- a) la pianificazione degli interventi, la definizione e l'assegnazione dei programmi di attività;
- b) l'assegnazione delle risorse (umane, strumentali e finanziarie);
- c) la gestione delle risorse assegnate;
- d) la verifica, il controllo e la valutazione dei risultati dell'attività (controllo di gestione);
- e) lo studio e la realizzazione di strumenti e tecniche per il monitoraggio ed il miglioramento dei servizi e delle modalità della loro erogazione (qualità dei servizi)
- f) il coordinamento e la risoluzione delle controversie fra le articolazioni organizzative interne;
- g) le interazioni con gli organi di governo.

Nell'ambito di ogni Settore sono individuati, di norma, i Servizi, secondo criteri di razionale suddivisione ed integrazione dei compiti.

Tali strutture costituiscono suddivisioni interne ai Settori, di natura non rigida, e sono individuati secondo criteri di flessibilità in ragione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili.

Nel corso del corso dei primi mesi dell'anno 2017 sono state apportate delle modifiche alla struttura organizzativa del Comune di Ranica

I Servizi attualmente individuati all'interno di ciascun Settore sono a decorrere dal 01/04/2017:

SETTORE I - AFFARI GENERALI

SERVIZI:

SEGRETERIA ED ALTRI AFFARI GENERALI
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
PROTOCOLLO
SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI – CONTRATTI CIMITERIALI

SETTORE II - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI

SERVIZI:

SERVIZIO FINANZIARIO – PAGHE E CONTRIBUTI
TRIBUTI

SETTORE III – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZI:

URBANISTICA
PATRIMONIO - DEMANIO
LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI – PROTEZIONE CIVILE
AMBIENTE
S.U.E. E S.U.A.P.

SETTORE IV - POLIZIA LOCALE

SERVIZI

POLIZIA LOCALE

SETTORE V - SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI

SERVIZI SOCIALI E POLITICHE GIOVANILI
SERVIZI SCOLASTICI E SPORTIVI
SERVIZI CULTURALI- BIBLIOTECA
INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE – SPORTELLO TELEMATICO

1.6. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

(obiettivo parametro rispettato SI/NO)

	2017	2018	2019
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	S I	S I	S I
2. Incidenza incassi entrate proprie	S I	S I	S I
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	S I	S I	S I
4. Sostenibilità debiti finanziari	S I	S I	S I
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	S I	S I	S I
6. Debiti riconosciuti e finanziati	S I	S I	S I
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	S I	S I	S I
8. Effettiva capacità di riscossione	S I	S I	S I

1.7 Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	P revisione 2019	P revisione 2020	P revisione 2021
ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.421.469,07	2.344.791,59	2.413.350,00	2.413.350,00	2.413.350,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	73.809,47	104.589,58	81.624,00	81.621,00	81.621,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.029.589,86	805.828,46	849.033,00	849.033,00	849.033,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	949.955,66	504.953,37	1.133.000,00	553.000,00	203.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	621.631,97	721.783,09	852.000,00	852.000,00	852.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					
Fondo pluriennale vincolato			47.618,00	47.618,00	47.618,00
TOTALE ENTRATE	5.096.456,03	4.481.946,09	5.386.625,00	4.806.622,00	4.456.622,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.151.968,16	2.890.617,22	3.324.386,00	3.336.400,00	3.336.147,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.223.242,81	1.488.140,43	1.181.110,00	601.110,00	251.110,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie					
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.719,10	18.410,05	19.129,00	7.112,00	7.365,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	621.631,97	721.783,09	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			852.000,00	852.000,00	852.000,00
TOTALE SPESE	5.014.562,04	5.118.950,79	5.386.625,00	4.806.622,00	4.456.622,00

2.2 Equilibri di bilancio:

Si riportano nelle tabelle sottostanti gli equilibri di bilancio. Per uniformità e confrontabilità dei dati, si riportano esclusivamente gli esercizi 2017 e 2018 (equilibri a consuntivo) e 2019/2021 (equilibri in previsione), in termini di equilibri.

2.2.1 Equilibrio di parte corrente: (tabella 1):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3617735,27	3231891,71	2610777,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	63907,77	80362,70	47618,00	47618,00	47618,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	3524868,40	3255209,63	3344007,00	3344004,00	3344004,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	3232330,86	2957656,58	3324386,00	3336400,00	3336147,00
- fondo pluriennale vincolato		80362,70	67039,36	47618,00	47618,00	47618,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	120704,00	120704,00	120704,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	17719,10	18410,05	19129,00	7112,00	7365,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)						
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D E-F)		338726,21	359505,70	48110,00	48110,00	48110,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23610,00 23610,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	133734,00	38920,00	48110,00	48110,00	48110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)	O=G+H+I-L	228602,21	320585,70	0,00	0,00	0,00

2.2.2 Equilibrio di parte capitale (tabella 3):

		RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	947993,04	1131192,11	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	93143,86	842279,87	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	949955,66	504953,37	1133000,00	553000,00	203000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23610,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	133734,00	38920,00	48110,00	48110,00	48110,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2065522,68 842279,87	2517344,54 1029204,11	1181110,00 0,00	601110,00 0,00	251110,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		35693,88	0,81	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE						
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		264296,09	320586,51	0,00	0,00	0,00

2.2.3 Quadro riassuntivo della gestione di competenza (consuntivo 2018):

Si riporta nella tabella sottostante la costituzione del risultato di competenza dell'esercizio 2018:

		Consuntivo
		2018
Riscossioni	(+)	3.927.228,55
Pagamenti	(-)	4.284.743,02
Differenza	(+)	- 357.514,47
Residui attivi	(+)	554.717,54
Residui passivi	(-)	834.207,77
Differenza		- 279.490,23
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	- 637.004,70

2.3 Risultati della gestione finanziaria : fondo di cassa e risultato di amministrazione

	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	3.617.735,27	3.231.891,71	2.610.777,77
Totale residui attivi finali	650.788,15	1.288.334,85	1.181.459,25
Totale residui passivi finali	1.097.562,69	1.186.611,76	1.003.574,66
FPV parte corrente	63.907,77	80.362,70	67.039,36
FPV parte capitale	93.143,86	842.279,87	1.029.204,11
Risultato di amministrazione	3.013.909,10	2.410.972,23	1.692.418,89

La composizione del risultato di amministrazione secondo la normativa armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2016, 2017 e 2018 è la seguente:

	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	3.013.909,10	2.410.972,23	1.692.418,89
di cui:			
<i>Fondi accantonati</i>	291.061,71	390.569,02	417.116,73
<i>Fondi vincolati</i>	57.037,69	101.472,82	95.001,74
<i>Fondi destinati a spese di investimento</i>	516.392,71	794.684,67	575.887,43
<i>Fondi liberi</i>	2.149.416,99	1.124.245,72	604.412,99
Totale	3.013.909,10	2.410.972,23	1.692.418,89

L'art. 224, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 dispone che si provvede alla verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del Sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente. Poiché con le elezioni amministrative del 26 maggio 2019 è stato riconfermato il Sindaco uscente, non si è proceduto ad effettuare tale verifica.

Il fondo cassa alla data del 27 maggio 2019 (proclamazione del Sindaco) ammontava a € 2.665.792,79=, costituito da fondi liberi.

3. Pareggio di bilancio costituzionale.

Nell'annualità 2018 l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare il saldo tra entrate e spese finali di cui all'art. 9 e seguenti della Legge n. 243/2012, così come declinati dall'art. 1 commi 465 e seguenti della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla Legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018), e successivamente esplicitati con la circolare MEF n. 25 del 03/10/2018, pertanto nell'annualità 2019 non è soggetto ad alcuna sanzione.

Per il 2019 la verifica del rispetto degli equilibri va riferito esclusivamente al prospetto degli equilibri di bilancio. In sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Non è da sottovalutare il fatto che rimane comunque vigente l'art. 9 della Legge Costituzionale n. 243/2012, il quale dispone che gli enti si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Si ritiene che tra le entrate finali debba essere considerato anche l'avanzo di amministrazione applicato, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018. L'ente è tenuto a rispettare gli equilibri di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, così come declinati dall'art. 1 commi 465 e seguenti della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017).

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 tiene conto di tali obiettivi, come risulta dalla sottostante tabella:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
AA) Avanzo di amministrazione	(+)	-	-	-
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.618	47.618	47.618
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	47.618	47.618	47.618
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.413.350	2.413.350	2.413.350
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	81.624	81.621	81.621
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	849.033	849.033	849.033
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.133.000	553.000	203.000
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.276.768	3.288.782	3.288.529
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	47.618	47.618	47.618
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	120.794	120.794	120.794
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.203.592	3.215.606	3.215.353
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.181.110	601.110	251.110
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.181.110	601.110	251.110
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		139.923	127.906	128.159
(N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (AA) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019-2021
Residuo debito finale	84.192,36	65.782,31	46.653,31
Popolazione Residente	5.957	5.956	5.956
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	23,83	11,04	7,83

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019-2021
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,10%	0,08 %	0,06 %

4.4 Anticipazioni di cassa:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge

350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Ai sensi dell'art. 1 comma 906 della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), è stato disposto l'innalzamento fino al 31/12/2019 da tre a quattro dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali (fino al 31/12/2018 il limite era di cinque dodicesimi).

Le disponibilità di cassa del Bilancio comunale hanno sempre permesso di non dover beneficiare del ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Anche l'attuale livello di liquidità consente di presumere che anche per il triennio 2019-2021 non sarà necessario ricorrere ad anticipazioni.

5. Situazione economico patrimoniale

5.1 Conto del patrimonio in sintesi. Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	35.165,89	Patrimonio netto di cui:	23.815.173,03
Immobilizzazioni materiali	24.027.574,34	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>1.854.079,04</i>
Immobilizzazioni finanziarie	1.038.585,88	<i>Riserve</i>	<i>22.086.406,31</i>
Rimanenze	0,00	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	<i>- 618.913,86</i>
Crediti	788.696,58	Fondo rischi ed oneri	51.168,20
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	2.639.255,91	Debiti	1.068.499,74
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	3.594.437,63
TOTALE	28.529.278,60	TOTALE	28.529.278,60

5.2. Conto economico in sintesi. Anno 2018

CONTRO ECONOMICO	2018
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-€ 260.937,29
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	€ 7.330,41
RETTIFICHE di attività finanziarie	
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 190.166,92
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-€ 63.439,96
IMPOSTE	€ 61.872,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 125.312,32

5.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

DESCRIZIONE	Importi riconosciuti e finanziati nel 2018	Importi riconosciuti e finanziati nel 2019 alla data odierna
Sentenze esecutive	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00

Alla data della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio.

6. Spesa per il personale.

	Media 2011/2013	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	940.044,62	931.133,50	910.463,97	1.019.510,00	1.020.293,00	1.020.293,00
Spese macroaggregato 103 (buoni pasto)	17.275,08	15.999,67	8.457,18	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Irap macroaggregato 102	63.777,78	50.532,18	58.558,42	60.928,00	62.028,00	62.028,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo						
Altre spese: leva civica biblioteca				3.270,00	3.270,00	3.270,00
Altre spese: servizio di segretariato sociale		20.047,00	15.384,60			
Altre spese: da specificare.....						
Totale spese di personale (A)	1.021.097,48	1.017.712,35	992.864,17	1.098.208,00	1.100.091,00	1.100.091,00
(-) Componenti escluse (B)	80.843,62	81.273,70	83.475,08	161.518,00	161.518,00	161.518,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	940.253,86	936.438,65	909.389,09	936.690,00	938.573,00	938.573,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)						
incidenza spese personale su spese correnti	29,17	29,71%	31,46%	28,18%	27,90%	28,13%

*** Si riporta il dato solo a scopi informativi, in quanto l'art. 16 del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti.

Attività di controllo: Nel corso dell'anno 2018 e dell'anno 2019 l'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: Nel corso dell'anno 2018 e dell'anno 2019 l'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso dell'anno 2018 e dell'anno 2019 l'ente NON è stato oggetto di rilievi relativi a gravi irregolarità contabili.

Parte IV – Società partecipate.

Relativamente alle società che risultano controllate, collegate e partecipate alla data di inizio mandato, si riporta nella tabella sottostante la ragione sociale, nonché la quota di partecipazione e il risultato di esercizio al 31/12/2018.

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO al 31/12/2018
SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA a R.L. (P.IVA: 03228150169)	5,263%	12.580
UNIACQUE S.P.A. (P.IVA: 03299640163)	0,57%	9.157.897
SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. (P.IVA: 03300640160)	17,28%	27.540
CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A. (P.IVA : 03534380161)	3,28%	51.899

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di RANICA:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Ranica, lì 23/ 07/2019



Il Sindaco

Mariagrazia Vergani